

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 12

---

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma

f. 1800 ca.

P. AGODI ANDREA

(12)

di Ferrara. Professore in S. Nicola di Roma il 29 VI 1749. Ivi proseguì gli studi; ricevette gli Ordini minori il 21 2 1750. Fu quasi subito occupato come vicemagister dei novizi. Il 7 XI 1751 fu mandato a fare il profetto nel Crescentino. Nel marzo 1753 fu mandato nel collegio di Amelia deputato maestro di grammatica. Il 17 2 1754 fu deputato in S. Nicolò di Ferrara come maestro di grammatica inf. Durò come maestro fino al 1769, quando andò rettore nell'orfanotrofio di S. Maria Bianca di Ferrara. Nel 1772 fu destinato rettore del collegio di Amelia. Nel 1773 fece fabbricare per la nostra chiesa di S. Michele un organo nuovo. Dal Capitolo gen. del 1774 ebbe particolare lode per la sua integrità.

Del 1775 al 1778 fu rettore di S. Nicolò di Ferrara.

Nel 1781-82 Vicario del collegio di Genovino.

Nel 1784 fu mandato di nuovo a reggere l'orfanotrofio di Ferrara; gli orfani erano 18. Il 30 giugno 1785 l'arcivescovo Card. Mattei fece la visita all'orfanotrofio, e fra le altre cose constatò che gli orfani "erano stati istruiti nella Dottrina cristiana". Governò quell'istituto fino al 1787; nel triennio 1787-90 fu <sup>Provinciatore</sup> ~~Prov.~~ Nel 1790 assunse il governo del collegio di Amelia, e nel medesimo tempo fu eletto Provinciale. Dovette sostenere qualche lite col Magistrato di Amelia circa l'applicazioni del testamento Baccarini fondatore del collegio; in particolare per quanto riguarda l'esercizio delle scuole, fece notare (1792) "che ai 14 e 15 della scuole superiori di detta filosofia e di umanità e poetica del P. Luini, e grammatica e lettere e scrivere

dal P. Tabacchi ad altri 25 circa scolari, e si fecero conseguenze alle scuole del consueto". Nel 1793 accolse in collegio alcuni sacerdoti francesi emigrati dalla Francia per le note vicende politiche.

Nel marzo 1793 si portò al Capitolo gen. di Genova; partì, dicono gli Atti di Amelia, "il nostro senno di deg. mo F. Prov. D. Andrea Agodi, accettissimo a tutti li superiori, e ad ogni altra persona di questa città; quali tutti sperano di vederlo qui ritornare confer-

superiore di questo nostro collegio ". Non ritornò per  
ché fu eletto maestro dei novizi nella casa della Mad-  
dalena di Genova. Fu anche confessore delle Mona-

che Turchine. Vi stette fino al 1797, quando dovette allon-  
tinarsi da Genova per causa della sollevazione popolare; e  
fu mandato Preposito in S. Nicolò di Ferrara. Nel 1800 la  
casa di S. Nicolò di Ferrara fu soppressa, e di lei Agodi non  
di sa più niente